

Search Authors... 🔍

Translate Website

Search... 🔍

GR Newsletter, Enter Email

GO

US Nato War Economy Civil Rights Environment Poverty Media Justice 9/11 War Crimes Militarization History Science

Il genocidio come strategia per il successo

Del dottor Paul Larudee

Ricerca globale, 27 marzo 2024

Regione: Medio Oriente e Nord Africa

Tema: Diritto e Giustizia

Rapporto di approfondimento: PALESTINA



Italiano



Tutti gli articoli di Global Research possono essere letti in 51 lingue attivando il pulsante Traduci sito web sotto il nome dell'autore (disponibile solo nella versione desktop).

Per ricevere la newsletter quotidiana di Global Research (articoli selezionati), [fare clic qui](#).

Fai clic sul pulsante di condivisione in alto per inviare via email/inoltare questo articolo ai tuoi amici e colleghi. Seguici su [Instagram](#) e [Twitter](#) e iscriviti al nostro [canale Telegram](#). Sentiti libero di ripubblicare e condividere ampiamente gli articoli di Global Research.

Raccolta fondi per la ricerca globale: fermare le idi di marzo del Pentagono

Il futuro ci sorprende sempre in una certa misura. Ma facciamo comunque piani, basati sulle nostre proiezioni, e li adeguiamo quando le nostre previsioni sono almeno parzialmente sbagliate, cosa che accade sempre, perché fanno supposizioni basate su cose che diamo per scontate, come la nostra salute e che le meteore e gli tsunami non interromperanno questi piani. Tenendo presente ciò, farò alcune previsioni per l'immediato futuro di Gaza e Israele e per le loro relazioni con il resto del mondo. Mi spiace se non è una foto felice.

In primo luogo, prevedo con tristezza e disgusto che i restanti abitanti palestinesi di Gaza saranno uccisi o espulsi, soprattutto i primi, nonostante tutti i nostri sforzi.

La ragione principale è che **Joe Biden**, come recentemente descritto da Aaron David Miller, non vede alcuna alternativa convincente per Israele che non includa il fare gravi danni ai civili palestinesi.

Tradotto correttamente, ciò significa il più grande genocidio dalla Seconda Guerra Mondiale. Se questo è un quadro accurato del pensiero dell'amministrazione Biden, non ci sono dubbi sul fatto che gli Stati Uniti continueranno a fornire a Israele i mezzi per far scomparire la popolazione di Gaza. L'opzione di negare questi mezzi a Israele è semplicemente impensabile per Joe e il suo governo. Potrebbe significare rinunciare alle loro comode e prestigiose biblioteche presidenziali del futuro e tutto il resto.

Joe Biden non è Dwight D. Eisenhower, né John Kennedy, e nemmeno Richard Nixon o Jimmy Carter.

READ MORE: Pagare il pedaggio: il prezzo della resistenza a Gaza. Più di 200.000 morti

Non abbiamo più un presidente con il coraggio o l'acume necessari per sfidare nessuno, men che meno la lobby sionista, e non abbiamo alcuna prospettiva di avere mai una persona del genere alla Casa Bianca nel prossimo futuro.

Donald Trump? Ha bisogno della lobby israeliana ancor più di Biden, e se loro non fossero state a loro agio con lui, avrebbero sabotato la sua candidatura molto tempo fa. Entrambi hanno la stessa morale di Netanyahu. Non ho niente da aggiungere.

Un cessate il fuoco? Non riesco a immaginarlo.

La pausa di una settimana di novembre ha funzionato perché nessuna delle due parti ha rinunciato troppo a livello strategico ed entrambe hanno beneficiato politicamente. Non esiste un accordo simile all'orizzonte. Se Hamas consegnasse tutti i suoi prigionieri, non avrebbe più nulla da scambiare. Ecco perché la proposta di Hamas è articolata in tre fasi, di cui la fase finale prevede uno Stato palestinese indipendente con il diritto di difendersi e con garanzie multilaterali per la sua sicurezza e indipendenza.

Ciò è ovviamente del tutto inaccettabile per Israele, e lo hanno detto. Per loro, i "territori occupati" sono più accuratamente chiamati "grande Israele", che non è stato ancora sufficientemente colonizzato dagli ebrei sionisti per giustificare l'estensione dei confini ufficiali per comprenderlo. Troppi non ebrei. Affronteranno a loro volta questo problema, ma per ora la priorità è svuotare Gaza. Questo per quanto riguarda la soluzione dei due Stati, che Israele ha abbracciato fintanto che tutto ciò che doveva fare era sedersi al tavolo dei negoziati, mantenere l'accordo appena fuori portata e incolpare i palestinesi per il suo fallimento. Adesso non ne vogliono più niente.

Quando finirà il genocidio di Israele e quale sarà il risultato? In primo luogo, la popolazione palestinese a Gaza diminuirà di almeno 2 milioni, a seguito sia degli omicidi che delle espulsioni, come osservato in precedenza. I bambini orfani saranno molti meno di quelli morti, ma quelli che sopravvivranno verranno spediti nei paesi occidentali per essere adottati, perdendo così i loro nomi e il loro patrimonio culturale. Ma sono sicuro che avranno genitori amorevoli e diventeranno cittadini occidentali ben adattati.

Per quanto riguarda Israele, il suo mondo è cambiato dal 7 ottobre. In primo luogo, sta perdendo – e continuerà a perdere – la sua popolazione liberale. È iniziato anni fa, ma la popolazione di Israele è diminuita di circa il 10% dal 7 ottobre 2023, parallelamente al calo della popolazione di Gaza, ma per scelta invece che per genocidio.

Non sono i fanatici con intenzioni genocide ad andarsene, soprattutto quelli che sono più in linea con i tradizionali valori ebraici di essere una luce per le nazioni – o almeno non una fonte di oscurità. Gli emigranti sono soprattutto coloro che rinunciano al progetto sionista. Non sono gli unici. Gli ebrei americani e quelli occidentali stanno perdendo l'appetito per il menu sionista, che ci consente di mantenere il nostro rispetto per l'integrità.

Ciò ovviamente significa che Israele sarà molto più isolato rispetto al passato, sia dalla diaspora ebraica che dalle comunità non ebraiche che in precedenza sostenevano Israele. È incredibile come una piccola cosa come un genocidio possa portare i tuoi amici a rivoltarsi contro di te. Ho il sospetto che i prodotti, le istituzioni e la cultura israeliane verranno evitati da gran parte del mondo. Niente più viaggi in Israele come premi nei giochi televisivi.

Non ho dubbi che Gaza verrà annessa a Israele, e immagino che i costruttori creeranno comunità da sogno sioniste lungo la costa, sopra le tombe e le macerie delle loro vittime.

Ma potrebbero esserci meno nuovi immigrati di quanto avrebbero sperato. Il futuro di Israele, se ne avrà uno, sarà quello di una fortezza violenta per l'esclusivismo sionista, sostenuto da una rete sionista mondiale in lenta contrazione e dai suoi alleati che utilizzano le risorse di altri paesi più o meno nello stesso modo in cui Israele usa oggi gli Stati Uniti, e arricchire gli individui e gli interessi che cooperano con loro.

Lascio a te decidere se questa sembra una strategia per il successo.

*

Nota per i lettori: fare clic sul pulsante di condivisione in alto. Seguici su Instagram e Twitter e iscriviti al nostro canale Telegram. Sentiti libero di ripubblicare e condividere ampiamente gli articoli di Global Research.

Paul Larudee è un accademico in pensione e attuale amministratore di un'organizzazione no-profit per i diritti umani e gli aiuti umanitari. Collabora regolarmente con Global Research.

Fonte immagine in primo piano

La fonte originale di questo articolo è Global Research
Copyright © Dr. Paul Larudee , Ricerca globale, 2024

[Commenta gli articoli di Global Research sulla nostra pagina Facebook](#)

[Diventa un membro di Global Research](#)

articoli Correlati

Denunciato il brutto israeliano

11 giugno 2024

Gaza è piena di detriti di guerra, rifiuti pericolosi, macerie e malattie

11 giugno 2024

Il male può distruggere il mondo

10 giugno 2024

Salvare Gaza è molto più che salvare Gaza. Si tratta anche di salvare noi stessi.

10 giugno 2024

Articoli selezionati: Piano Biden: ricostruire Gaza per cancellare la Palestina

10 giugno 2024

Il crepuscolo del progetto colonialista dei coloni occidentali in Palestina

9 giugno 2024

Articoli correlati dai nostri archivi

Video: Il vaccino Pfizer e "La signora 4,5 miliardi di dosi". La presidente dell'UE Von Der Leyen coinvolta in censura, sorveglianza, coercizione e corruzione

13 novembre 2022

La presa del potere globale da parte del Trattato pandemico dell'OMS nel maggio 2024

9 maggio 2024

Nutrizione per la salute pubblica

1 novembre 2022



Translate Website

Articoli di:

Dottor Paul Larudee

Dichiarazione di non responsabilità: i contenuti di questo articolo sono di esclusiva responsabilità dell'autore/i. Il Centro per la ricerca sulla globalizzazione non sarà responsabile per eventuali dichiarazioni inaccurate o errate contenute in questo articolo. Il Centro di ricerca sulla globalizzazione concede il permesso di pubblicare articoli di Global Research sui siti Internet della comunità purché siano riconosciuti la fonte e il copyright insieme a un collegamento ipertestuale all'articolo originale di Global Research. Per la pubblicazione di articoli di Global Research su stampa o in altre forme, inclusi siti Internet commerciali, contattare: pubblicazioni@globalresearch.ca

www.globalresearch.ca contiene materiale protetto da copyright il cui utilizzo non è sempre stato specificamente autorizzato dal proprietario del copyright. Stiamo rendendo tale materiale disponibile ai nostri lettori in base alle disposizioni del "fair use" nel tentativo di promuovere una migliore comprensione delle questioni politiche, economiche e sociali. Il materiale presente su questo sito viene distribuito senza scopo di lucro a coloro che hanno espresso un preventivo interesse a riceverlo per scopi di ricerca e didattici. Se desideri utilizzare materiale protetto da copyright per scopi diversi dal "fair use" devi richiedere l'autorizzazione al proprietario del copyright.

Per richieste da parte dei media: publishings@globalresearch.ca

Global Research News
I-BOOKS SERIES
Countries Index
Most Popular
Links
Contact

Themes

US NATO War Agenda
Global Economy
Crimes against Humanity

Geographic Regions

Militarization and WMD
Oil and Energy
Police State & Civil Rights

Membership
Online Store

Militarization and WMD
Law and Justice
Police State & Civil Rights
History
9/11 & 'War on Terrorism'
Media Disinformation

Religion
Poverty & Social Inequality
Science and Medicine
United Nations
US NATO War Agenda
Women's Rights

[Privacy Policy](#)

Copyright © 2005-2024 GlobalResearch.ca

»